



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100

e-mail: P.BERNO

Proposta n. 99900367

Del 10-02-2022

Registro Unico n. 386
del 18/02/2022

Protocollo n. 0032944 del
18/02/2022

Responsabile dell'istruttoria
dr.ssa Adele Reda

Responsabile del procedimento
DR.SSA DI RUSSO MARIA ROSARIA

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA EN 21 0003 P - CUP F88B20000610001 ROMA I.M. CAETANI VIALE MAZZINI 36 LAVORI DI MANUTERNEZIONE DELLE FACCIATE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU SERVIZIO TECNICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT A) DELLA LEGGE N. 120 DEL 11.09.2020 E SS.MM.II. IN FAVORE DELLA OMNIA TRE SRL IMPORTO SPESA EURO 27.101,57 (CNPAIA 4 PER CENTO E IVA 22 PER CENTO INCLUSI) DETERMINA A CONTRARRE CIG Z2B34C5FD9

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 20 del 28.04.2021 avente ad oggetto: Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 22 del 28/05/2021 avente ad oggetto: Adozione del bilancio di previsione 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021- 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed elenco annuale 2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 avente ad oggetto: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro;



Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 DEL 28.06.2021 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 30/07/2021 Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021– 2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021– 2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.

Visto il decreto del Sindaco Metropolitan n. 103 del 14.09.2021 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.";

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 42 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto “ Ratifica da parte del Consiglio Metropolitan – ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13settembre 2021, recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”;

Visto il DECRETO del Sindaco Metropolitan N. 112 del 22.09.2021 avente ad oggetto “ PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto “ Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.;

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 47 del 29.11.2021 avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di



Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.;

Visto l'art. 163, comma 1, del T.U.E.L. prevede che *“Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”*;

vista, altresì, il comma 3 del medesimo art. 163 del T.U.E.L. che recita: *“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.[...]”*;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 309 del 30-12-2021, con cui è stato disposto il differimento per l'approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2022-2024 al 31 marzo 2022;

Vista la Circolare CMRC-2022-0000001 del 04.01.2022 a firma del Ragioniere Generale Dr. Marco Iacobucci avente ad oggetto “Esercizio Provvisorio 2022 – Indirizzi operativi” nella quale viene riportato *“In merito alle ingenti risorse assegnate alla Città metropolitana per interventi a destinazione vincolata, quali ad esempio PNRR, Fondi MIT Viabilità, Ponti e Viadotti ecc., si ribadisce la necessità di procedere con sollecitudine, nel rispetto delle tempistiche assegnate dai singoli finanziamenti, utilizzando le risorse finanziarie già previste nelle specifiche annualità di riferimento del bilancio pluriennale vigente. [...]”*;

visto altresì il comma 5 del richiamato art. 163 del D.lgs. 267/2000 ai sensi del quale: *Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, [...] con l'esclusione delle spese: [...]b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi”*;



VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;



VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

PREMESSO:

che l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di province e città metropolitane;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 "Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane" (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;



che, con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante “Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale” sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

che, con nota prot. RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale – ha comunicato l’assegnazione agli Enti interessati dell’importo del finanziamento concesso, l’ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l’inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell’apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

che, con atto n. 43 del 19.10.2020 la Sindaca Metropolitana delegava l’allora Direttore del Dipartimento III, l’ing. Giuseppe Esposito, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che, con decreto della Sindaca Metropolitana n. 125 del 10.11.2020 veniva approvato l’Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell’art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, pari a € 56.106.119,95;

che, con successiva deliberazione n. 65 del 13.11.2020 il Consiglio Metropolitan approva l’Elenco degli interventi sopra citati, dando mandato al Direttore dell’allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

che, con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante “Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160” sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

che, sono stati adottati i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli



interventi di cui al Decreto citato, tra i quali l'intervento in oggetto, nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP.2021-2023, Elenco annuale 2022, approvato unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con DCM n. 22 del 28.05.2021;

che, con nota prot. 27192 del 10.08.2021, avente ad oggetto "Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Modifica del piano autorizzato con decreto del Ministro dell'Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13", il MIUR, in considerazione dell'intervenuta approvazione del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e dell'inserimento nel medesimo degli interventi di cui all'elenco approvato con il richiamato D.M. 13/2021, richiedeva di rivedere il piano autorizzato, per renderlo coerente con le previsioni del PNRR, anche alla luce del rispetto delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano:

- 1) aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- 2) inizio dei lavori entro e non oltre il 31 marzo 2023;
- 3) conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31 marzo 2026;

che, con la medesima nota, il MIUR ha imposto la scadenza del 31 agosto 2021 per inserire sulla piattaforma a ciò dedicata le eventuali modifiche all'originario piano, con l'elenco degli interventi proposti per il finanziamento, invitando gli Enti destinatari del finanziamento ad individuare interventi che potessero essere conclusi e rendicontati entro il 31.03.2026, assicurando contestualmente il rispetto formale di tutte le scadenze intermedie;

che con la medesima nota 27192 del 10.08.2021, sopra citata, il MIUR, ha comunicato che in caso di conferma dei piani e degli interventi già autorizzati, gli stessi possono proseguire nel rispetto delle nuove scadenze senza necessità di attendere l'adozione del nuovo decreto ministeriale;

che, pertanto, gli uffici competenti del Dipartimento I hanno provveduto a riesaminare l'elenco degli interventi adottato con DSM n. 125/2020 e successiva DCM n. 65/2020, al fine di consentire il rispetto dei target indicati, sempre nell'ambito e nei limiti dell'importo assegnato all'Ente;

che, pertanto, è stato rielaborato l'elenco degli interventi di edilizia scolastica metropolitana da ammettere a finanziamento, nell'ambito del PNRR, provvedendo ad apportare talune modifiche al Piano;

che il Sindaco Metropolitano, con Decreto n.102 del 27.08.2021 avente ad oggetto "Attuazione



art.1 commi 63 e 64 della Legge 160/2019- Modifica del Piano autorizzato con decreto del ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021 n. 13- Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma capitale presentati al finanziamento in adempimento della nota Miur prot. RU 27102 del 10.08.2021 Interventi finanziati dall'Unione Europea – Next GenerationEU”, ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le modifiche e le integrazioni necessarie per rendere coerente l'elenco degli interventi con i target imposti dal PNRR, così come previsti dalla nota del MIUR sopra citata;

che con il medesimo Decreto n. 102/2021 il Sindaco Metropolitan autorizzava gli Uffici del Dipartimento I a porre in essere tutte le procedure per la realizzazione degli interventi disponendo che gli Uffici fossero tenuti ad apporre su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, la seguente dicitura *“Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”*;

che con la sopra richiamata Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”* il Consiglio Metropolitan ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 con l'anticipazione di taluni interventi rientranti nel PNRR, procedendo, altresì, per effetto dei nuovi termini come sopra indicati, all'approvazione della variazione al Bilancio di previsione finanziario – annualità 2021-2023 con l'anticipazione di parte delle risorse finanziarie dall'annualità 2023 all'annualità 2022, al fine di consentire agli Uffici l'aggiudicazione dei lavori entro il termine del 31 dicembre 2022;

Atteso che con determinazione dirigenziale R.U. 2035 del 15.06.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 55.805.000,00 assegnato alla CMRC con il D.M. 8 gennaio 2021, n. 13;

che con Decreto del Sindaco Metropolitan n 54 del 21.05.2021 è stato approvato, tra gli altri, ai fini dell'inserimento nella Programmazione Triennale delle OO.PP. 2021-2023 , Annualità 2022 il progetto di fattibilità tecnico-economica, dell'Intervento **“ C.U.P.: F88B20000610001 Lavori di manutenzione straordinaria delle facciate -I.M."CAETANI" Viale Mazzini, 36 - Roma Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Importo € 450.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico:**



| | | |
|---|--|-------------------|
| QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO con prog. Esterna | | |
| I.M. CAETANI Viale Mazzini , 36 - ROMA | | |
| LAVORI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA DELLE FACCIAE | | |
| Importo lavori soggetto a ribasso | | 252.729,85 |
| Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso | | 70.000,00 |
| importo lordo lavori | | 322.729,85 |
| IMPORTO TOTALE APPALTO A BASE D'ASTA | | 322.729,85 |
| IMPORTO soggetto a | | 252.729,85 |



| | | |
|--|----------|------------------|
| ribasso | | |
| Somme a disposizione | | |
| Imprevisti comprensivi di IVA (4%) | | 12.909,18 |
| Supporto al R.U.P. | | 6.454,60 |
| Fondo per Funzioni Tecniche 2% (Art. 113 D. Lgs. 50/2016) pari a € | 6.454,60 | |
| Quota dell'80% del 1,8% secondo il Regolamento incentivi approvato con DSM n. 116 del 22.10.2019 | | 4.647,31 |
| Economie fondo Funzioni tecniche: 20% dell'1,8% secondo il Regolamento incentivi DSM n. 116 del 22.10.2019 | 1.161,83 | 1.807,29 |
| Economie per funzioni tecniche 0,2% | 645,46 | |
| CNPAIA (4%) ed | | |



| | | |
|--|--|-------------------|
| IVA per spese tecniche progettazione esecutiva (22%) | | 6.451,20 |
| IVA sui lavori (22%) | | 71.000,57 |
| Parcella progettazione definitiva comprensiva di CNPAIA (4%) | | |
| Progettazione esecutiva lavori + COORD. SIC | | 24.000,00 |
| Totale somme a disposizione | | 127.270,15 |
| TOTALE GENERALE | | 450.000,00 |

che il Rup dell'intervento in parola è l'Architetto Francesco Ruzzante funzionario tecnico in forze presso il Servizio n. 3 NORD del Dipartimento I "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica Zona Nord" nominato con d.d. R.U. 611/2022;

visto l'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...];

visti, in particolare, i commi 7 e 8 del predetto art. 23 nei quali vengono definiti i contenuti e gli elementi di cui si compongono i progetti esecutivi e definitivi in materia di lavori pubblici;



visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate, tra gli altri,; d) dai soggetti di cui all'art. 46. [...];

visto l'art. 24, comma 2 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono definiti i requisiti che devono possedere i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216 comma 27-octies che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma.";

Visto il D.M. 263 del 2 Dicembre 2016 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50" ed in particolare l'art. 1 del medesimo Decreto ministeriale;

visto l'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria: a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: **i professionisti singoli, associati [...];**

Viste le Linee guida Anac n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, approvate con Delibera n. 973 del 14.09.2016;

visto, in particolare, il punto IV, art. 1.3.1 delle predette Linee Guida ANAC che recita" Gli



incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso."

visto l'art. 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016 ai sensi del quale:" Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)";

viste, altresì, le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018 ed in particolare l'art. 4.1 relativo all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in particolare l'art. 51, " Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

visto, il comma 2 del citato art. 1 della Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale:

- 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*



a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione[...]"

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'ANAC vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare del mentovato art. 1 della L. 11.09.2020 n. 120 modificato con l'art 51 del D.L n. 77 del 31.5.2021, che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "a) [...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

visto l'art. 52, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. "1. Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82."

Visto, altresì, l'art. 58, comma 1, del predetto Decreto legislativo: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice[...];"

visto l'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. "à decorrere dal 18 ottobre 2018[...];"

che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui



all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328».

Atteso che l'art. 328 da ultimo richiamato è stato abrogato, a far data dal 19/04/2016, dall'art. 217 del D.lgs. 50/20106;

che il vigente Codice degli appalti all'art. 3, comma 1, lett. bbbb) definisce "mercato elettronico", uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica";

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

che pertanto è stato stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

che, pertanto, con nota Prot. CMRC -2022-0003385 del 11.01.2022, a firma del medesimo RUP e del Dirigente del Servizio n. 3 Nord del Dipartimento I, Ing. Claudio dello Vicario, venivano trasmessi gli atti relativi all'affidamento del **"Servizio tecnico professionale di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione nell'ambito dell'intervento " C.I.A.: EN 21 0003 P C.U.P.: F88B20000610001 ROMA -I.M."CAETANI" Viale Mazzini, 36 - Lavori di manutenzione straordinaria delle facciate** Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU, e nello specifico:

- Capitolato prestazionale;
 - Determinazione corrispettivo a base di gara (D.M. 17/06/2016) e requisiti tecnico professionali;
- che, con la medesima nota 2022-0003385 il RUP, Arch. Francesco Ruzzante, proponeva



l'affidamento del **Servizio tecnico professionale** alla Società Omnia Tre SRL, con Studio Professionale ad Ardea (RM). in Via delle Pinete 125 – CAP 00040 C.F./ P. IVA: 14095461001, già accreditata nel Portale di questa Amministrazione e che, in ossequio al principio di rotazione non risultava affidataria di appalti di servizi professionali presso la scrivente Amministrazione da almeno 12 mesi;

visto, altresì, il comma 3 del predetto art. 1 ai sensi del quale: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]";

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

visto l'art. 36, comma 9 bis del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che anche il pronunciato dell'art. 95, comma 3 lett.b) del Codice va interpretato in combinato con quanto previsto dal "Decreto semplificazioni" così come modificato in sede di conversione in Legge;

che il RUP ha ritenuto, pertanto, di procedere con il criterio del prezzo più basso calcolato con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara pari ad € 24.000,00 al netto degli oneri fiscali e previdenziali;

che in data 13.01.2022 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta d'offerta con unico operatore economico avente il registro n. PI000466-22 con scadenza presentazione offerta il 18.01.2022 con la quale è stato richiesto all'operatore Omnia Tre srl Via delle Pinete, 125 - 00040 Ardea (Roma) C.F. /P.IVA IT14095461001 di presentare la propria offerta



relativamente al " Servizio tecnico professionale per Lavori di manutenzione straordinaria delle facciate -I.M."CAETANI" Viale Mazzini, 36 - Roma Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU C.I.A.: EN 21 0003 P C.U.P.: F88B20000610001 ;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma della CMRC, operatore Omnia Tre srl Via delle Pinete, 125 - 00040 Ardea (Roma) C.F. / P.IVA 14095461001 , presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei servizi a base di offerta pari ad € 24.000,00, offriva un ribasso percentuale, del 11,00%, con conseguente importo totale offerto, pari ad € 21.360,00 oltre Cnpaia 4% e oltre Iva 22%;

che con nota conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che la Società, in persona del proprio legale rappresentante legale Geom. Stefano Santella ha, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che la Società ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2021/2023 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 3 del 30 Marzo 2021;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dall' operatore Omnia Tre srl Studio Professionale ad Ardea (RM). in Via delle Pinete 125 – CAP 00040 C.F./ P. IVA: 14095461001;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti dell'Ufficio Amministrativo del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Dott. Paolo BERNO attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con l' operatore Omnia Tre srl ;

che il possesso dei requisiti speciali in capo all'Operatore economico è stato verificato attraverso l'esame della documentazione prodotta dall'operatore in sede di iscrizione all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

che sono state avviate dall'Ufficio amministrativo del Dipartimento I le verifiche in merito alle



autocertificazioni, rese dalla Società ai sensi di quanto previsto dall' art. 80 d.lgs. 50/2016, in sede di offerta,

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, alla Società Omnia Tre srl con Studio Professionale ad Ardea (RM). in Via delle Pinete 125 – CAP 00040 C.F./ P. IVA: 14095461001, per l'importo di € 21.360,00 oltre € 854,40 Cnpaia 4% oltre € 4.887,17 per IVA 22% per un importo complessivo di € 27.101,57;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro € 30.451,20 trova copertura come di seguito indicato:

| | | |
|-----------------------|---|---|
| Missione | 4 | ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO |
| Programma | 2 | ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA |
| Titolo | 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE |
| Macroaggregato | 2 | BENI MATERIALI |
| | | MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI |



| | | |
|-------------------|----------------|--|
| Capitolo/Articolo | 202043/38 | SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402 |
| CDR | 9100 | DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS |
| CCA | -- | |
| Eser. Finanziario | 2022 | -- |
| Numero | | -- |
| Importo | € 30.451,20 | -- |

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il "Servizio tecnico di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione nell'ambito dell'intervento C.I.A.: EN 21 0003 P C.U.P.: F88B20000610001 I.M."CAETANI" Viale Mazzini, 36 - Roma Lavori di manutenzione straordinaria delle facciate -Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU- per l'importo complessivo di € 30.415,20 così suddiviso:



| | | | | | |
|--|--|---|--|-----------|------------------|
| | | I.M."CAETANI" Viale Mazzini, 36 - Roma Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU C.I.A. EN 21 0003 P - C.U.P. F88B20000610001 | | | |
| | | A 1 Progettazione esecutiva - (Relazione generale e specialistica, Elaborati Grafici, Calcoli esecutivi, computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della qualità di manodopera, schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma, piano di manutenzione dell'opera, piano di sicurezza e coordinamento) | | €. | 24.000,00 |
| | | <i>Importo Totale a base d'asta</i> | | €. | 24.000,00 |
| | | Cnpaia 4% | | € 960,00 | |
| | | Iva al 22% | | €5.491,20 | |
| | | TOTALE generale | | € | 30.415,20 |

2. di affidare il predetto servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020, e ss.mm. e ii., all'esito della procedura n. registro di sistema PI000466-22 celebrata sulla piattaforma della CMRC, alla Società Omnia Tre srl con Studio Professionale ad Ardea (RM). in Via delle Pinete 125 - CAP 00040 C.F./ P. IVA:



14095461001, che ha offerto un ribasso percentuale dell' 11,00%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 24.000,00, per un importo contrattuale pari ad € 21.360,00, oltre € 854,40 per CNPAIA 4% ed € 4.887,17 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 27.101,57;

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo all'operatore Omnia Tre srl con Studio Professionale ad Ardea (RM). in Via delle Pinete 125 - CAP 00040 C.F. /P. IVA: 14095461001, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;
4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della Legge 120/2020, si procederà alla sottoscrizione, in modalità elettronica a pena di nullità, della scrittura privata, che sarà inserita sulla piattaforma (Portale Gare) della Città Metropolitana di Roma Capitale;
6. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lett.a) della Legge 120/2020 e ss.mm. eii. e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna del servizio in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'[articolo 80 del medesimo decreto legislativo](#);
7. di dare atto che l'operatore affidatario potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, in relazione alla fase progettuale di cui trattasi, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio professionale indicato nel disciplinare tecnico professionale , dando atto, altresì, che la misura dell'anticipazione, ai sensi di quanto previsto dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 13, comma 1 della legge n. 21 del 2021 può, essere incrementata, a discrezione della Stazione appaltante, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, fino al 30%;



8. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;
9. da dare atto che la somma di € 30.415,20 trova copertura finanziaria nel quadro economico del progetto di fattibilità tecnico economica dell'Intervento in parola approvato con il citato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 64-24/2020 ed è imputata come segue:
 - quanto ad € 27.101,57 in favore della Società Omnia Tre srl Via delle Pinete, 125 - 00040 Ardea (Roma) C.F./P.Iva 14095461001, Capitolo 202043 - Art. 38 - CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331 F. 2022;
 - quanto ad € 3.349,63 in favore di "Economia lavori/servizi PNRR 55 ml- Fornitore 107", Capitolo 202043 - Art. 38 - CDR 9100 (DIR0100), centro analitico 1331- E.F. 2022;
10. di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 c. 8 del DLGS 267/2000 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate l'art. 163 c. 2 del T.U.E.L.;
11. di stabilire che al pagamento, a favore della Società Omnia Tre srl Via delle Pinete, 125 - 00040 Ardea (Roma) C.F. / P.IVA 14095461001 si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I, con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare tecnico, agli atti;
12. di dare atto, che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 626 lettera b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;
13. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:



- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

Di imputare la spesa di euro € 30.451,20, come di seguito indicato:

Euro 3.349,63 in favore di ECONOMIE LAVORI 55 MLN PNRR C.F - ,ROMA

| Miss | Prog | Titolo | MacroAgg | Cap/Art | CDR | PEG | Anno | Movimento |
|------|------|--------|----------|-----------|------|-------|------|-----------|
| 4 | 2 | 2 | 2 | 202043/38 | 9100 | 21068 | 2022 | |

CIG: Z2B34C5FD9

CUP: F88B20000610001

CIA: EN 21 0003 P

Euro 27.101,57 in favore di OMNIA TRE SRL C.F 14095461001 - VIA DELLE PINETE
125,ARDEA

| Miss | Prog | Titolo | MacroAgg | Cap/Art | CDR | PEG | Anno | Movimento |
|------|------|--------|----------|-----------|------|-------|------|-----------|
| 4 | 2 | 2 | 2 | 202043/38 | 9100 | 21068 | 2022 | |

CIG: Z2B34C5FD9

CUP: F88B20000610001

CIA: EN 21 0003 P

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno



Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate